

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa,
perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

*Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.*

DIOCESI DI VITTORIO VENETO Centro pastorale per la famiglia

RICOMINCIAMO PREGANDO...

Preghiamo insieme a coloro che sono feriti
negli affetti e nelle relazioni familiari

ANNO QUARTO

*"nessuno le rapirà
dalla mia mano"*

Venerdì 12 OTTOBRE

MONASTERO CISTERCENSE
VITTORIO VENETO

PROSSIMO INCONTRO

Venerdì 9 Novembre

'MANI CHE SALVANO E SORREGGONO '

Canto di accoglienza

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Silenzio di adorazione

Invocazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

*Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.*

CANTO DI ADORAZIONE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio Padre buono,
che ci hai radunati per adorare il tuo Figlio
nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue,
donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al
sommio bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un
continuo rendimento di grazie, espressione perfetta
della lode che sale a te da tutto il creato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è
Dio... Amen

È l'amore del Signore che, solo, può sostenere il nostro
fragile, fragilissimo amore.

È la sua mano potente che continuamente ci recupera
dai nostri sbandamenti.

È la sua fede che sempre osa scommettere sulla nostra
conversione.

Lasciemo delusa tanta magnanimità?

“Nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio...”,
afferma Gesù con certezza. Saremo forse noi a fuggire
lontano dalla via della salvezza in nome di una falsa
libertà?

Saremo forse noi a lasciare deluso il grande desiderio
di Gesù?

La sua preghiera accorata risuona continuamente in
terra e in cielo: “Come tu, Padre, sei in me e io in te,
siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo
creda che tu mi hai mandato”.

Egli ci chiama, per nome, uno per uno, ma affida a
ciascuno un compito particolare per i bene di tutti; ci
guida uno per uno, ma per farci vivere tutti insieme; ci
nutre uno per uno dalla sua mano, ma per farci
crescere come un solo corpo in lui, proprio nutrendoci
di se stesso.

Per tutte le sue pecore - specialmente per quelle più
deboli e smarrite - Cristo continua a dare ogni giorno
la sua vita, desideroso di instaurare con esse quel
rapporto di conoscenza e di amore che esiste tra lui e il
Padre: “Io e il Padre siamo una cosa sola”. È questo

grande “tormento” per l’unità che egli ci chiama a condividere.

(Anna Maria Canopi, *Guardate le mie mani*, Lectio divina sui gesti di Gesù).

Preghiera di supplica

Signore Gesù, ti preghiamo affinché la misericordia del Padre ci permetta di sperare ancora, d’osare mettere un piede davanti all’altro, non nel vuoto ma nella fiducia.

La certezza di essere nelle tue mani doni sicurezza al nostro passo e desiderio di camminare ancora.

Lo Spirito che ti sostiene, Signore Gesù, ci doni il giogo della vera libertà - sia pesante e sia leggero - che ci fa responsabili l’uno dell’altro.

Nonostante le fatiche, i dubbi e i fallimenti che segnano la vita delle nostre famiglie, non venga meno il compito di prenderci cura di coloro che tu stesso ci ai affidato.

Allora noi impasteremo la polvere per dare agli uomini del pane, il senso, la bellezza, pane di sapore eucaristico, senso della Sapienza crocifissa, bellezza che, passando attraverso la morte, si fa sorgente di comunione.

Sì, nelle tue mani e facendoci tue mani, la nostra vita, sarà feconda e nel tuo amore saremo nutriti e difesi.

Signore Gesù, la nostra vita personale e familiare manifesti al mondo la forza l’amore con cui ci tieni stretti a te per sempre.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

***PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE
E DI OFFERTA***

RIFLESSIONE GUIDATA

PREGHIERA

Signore Gesù, in questa ora drammatica della storia della chiesa, dell'umanità e di tante nostre famiglie, non permettere che siamo strappati dalla tua mano.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, custodisci nel tuo nome ciascuno di noi, gli sposi e le famiglie, in particolare quanti stanno vivendo momenti di sofferenza, di divisione e di conflitto.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, alle tue mani di pastore buono affidiamo le nostre anime ferite, le coppie e le famiglie piagate dalla divisione.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, prendici per mano, raccogli tutti coloro che vivono nella dispersione, entra nelle nostre case e guidaci sulle vie della riconciliazione e dell'unità.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, il dono dello Spirito sia il dito di Dio che scrive, nei nostri cuori e nelle storie delle nostre famiglie, la legge dell'amore e della fedeltà.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Gesù, Signore mio, sei tu che ci chiami: « Venite a me, voi tutti che siete affaticati ».

Fa che nel palmo delle tue mani possiamo trovare riposo, noi e tutte le persone che ci sono care.

Gesù, Signore mio, sei tu che ci conforti : «Il mio giogo è dolce, ed il mio fardello è leggero».

Aiutaci a portare i pesi del tempo presente, accogliaci affinché non vengano meno l'impegno e le promesse che ti abbiamo fatto.

In te, con te, per te il peso della vita diventa un fardello leggero.

Sulla tua croce mettiamo le nostre croci, nel tuo cuore trafitto mettiamo le nostre sofferenze, nel tuo abbandono al Padre deponiamo le nostre inquietudini.

Insegnaci, Maestro buono, a chinarci con amore sul dolore degli uomini e delle nostre famiglie, a portare il fardello del fratello, a condividere le pene della vita.

La forza della tua destra infonda energie alle nostre mani e ai nostri cuori affinché possiamo esprimere a tutti, nessuno escluso, la tua misericordia.

Quando siamo incapaci di fare grandi cose, donaci il coraggio di un'umile bontà. Imprimi il tuo volto nei nostri cuori, affinché possiamo incontrarti ed essere nel

mondo la tua mano aperta ed accogliente, robusta e fedele .

A te, Gesù, potenza e forza dell'universo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Preghiamo.

Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo mistero, e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (10, 22 - 30)

Ricorreva in quei giorni a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era d'inverno. Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: "Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente". Gesù rispose loro: "Ve l'ho detto e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste mi danno testimonianza; ma voi non credete, perché non siete mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il

Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola".

Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE (salmo 23)

**Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà.
Sei il mio Pastore, nulla mi mancherà.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **Rit.**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **Rit.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. **Rit.**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **Rit.**